

(Modello B)

[SCHEMA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA INDAGINE DI MERCATO]

**AI
COMUNE DI VENEZIA
Direzione Finanziaria Settore Gare
Contratti e Centrale Unica Appalti
ed Economato
Servizio Assicurazioni
San Marco 4137
30123 - VENEZIA**

Oggetto: CIG 7080674507

INDAGINE di MERCATO ai FINI del REPERIMENTO del SERVIZIO ASSICURATIVO RAMO RC da CIRCOLAZIONE dei VEICOLI e NATANTI di PROPRIETA' del COMUNE di VENEZIA mediante PROCEDURA NEGOZIATA
manifestazione di interesse alla procedura e connessa dichiarazione.

Il sottoscritto
nato il.....a.....
con codice fiscale n.....
in qualità di.....
dell'impresa.....
con sede in.....
domicilio fiscale.....
domicilio digitale (art. 3-bis, D.Lgs. 82/2005) indirizzo P.E.C.:.....
con codice fiscale n.....
con partita IVA n.....
n. di telefono..... n. di fax.....
codice di attività (deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria).....

PRESENTA

la propria manifestazione di interesse a partecipare alla procedura in oggetto, quale:
impresa singola ;

ovvero

capogruppo di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE o di una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete;

ovvero

mandante di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE o di una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete;

e a tal fine indica come proprio procuratore speciale/rappresentante:

--

(estremi dell'agenzia/gerenza)

--

(località, via, numero civico)

--

(C.A.P. - provincia)

(agente/persona di riferimento)

(telefono - fax - email - PEC)

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000.

DICHIARA:

1. che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.C. per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g) dell'art. 80 del Codice;**
2. che non si trova in una delle cause di decadenza, sospensione o divieto prevista dall'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di esclusione determinata da un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto (**art. 80, comma 2, del Codice**);
3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (**art. 80, comma 4 del Codice**);
4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice (**art. 80, comma 5, lettera a), del Codice**);
5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (**art. 80, comma 5, lettera b), del Codice**).
(In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto previsto dall'art. 110, commi 3, 4, 5 e 6 del Codice);
6. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, nei confronti di questa stazione appaltante, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (la valutazione della gravità dell'illecito viene valutata dalla stazione appaltante stessa, con particolare riferimento a quanto previsto all'**art. 80, comma 5, lett. c) del Codice**);
7. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile (**art. 80, comma 5, lett. d) del Codice**);
8. di non aver preso parte alla preparazione della procedura d'appalto, tale da distorcere la concorrenza, ai sensi dell' **art. 67 del Codice (art. 80, comma 5, lett. e) del Codice**);
9. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il

divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (**art. 80, comma 5, lett. f) del Codice**);

10. che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (**art. 80, comma 5 lettera g) del Codice**);

11. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (**art. 80, comma 5, lett. h), del Codice**);

12. **(depennare la voce che non interessa)**

(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000; tenuto conto, per le imprese edili, di quanto previsto dall'art. 1 comma 53 della legge n. 247/2007 sulla non computabilità del personale di cantiere e addetto al trasporto)

e attesta la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12/03/1999, n. 68

ovvero

(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000; tenuto conto, per le imprese edili, di quanto previsto dall'art. 1 comma 53 della legge n.247/2007 sulla non computabilità del personale di cantiere e addetto al trasporto)

e attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68 (**art. 80, comma 5, lett. i) del Codice**);

13. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'**art. 80, comma 5, lett. l) del Codice**;

14. di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tali da comportare che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (**art. 80, comma 5, lett. m), del Codice**);

15. **(depennare la voce che non interessa)**

ai sensi di quanto disposto dall'art. 37, comma 1, del DL 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122:

opzione 1

di non avere sede, residenza o domicilio in Paesi elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 04 maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 (*cd. Paesi black list*)

opzione 2

di avere sede, residenza o domicilio in Paesi elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 04 maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37, comma 1, del D.L.78/2010;

16. di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i ;

17. di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti,

degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. *(Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice Penale);*

18. di essere a conoscenza che la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei propri confronti o nei confronti dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 C.P., 318 C.P., 319 C.P., 319-bis C.P., 319-ter C.P., 319-quater C.P., 320 C.P., 322 C.P., 322-bis C.P., 346-bis C.P., 353 C.P., 353-bis C.P.;
19. di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, nonché dei requisiti di capacità economica/finanziaria comprovati dall'iscrizione nell'apposito elenco tenuto dall'IVASS delle Imprese ammesse ad operare in Italia nella RC obbligatoria auto e nella RC obbligatoria natanti;
20. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti **informatici**, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
21. di accettare il **"protocollo di legalità"** sottoscritto il 07/09/2015 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
22. di essere **edotto** degli obblighi derivanti dal codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 703 del 20/12/2013, modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 31/01/2014 e si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta pre visti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 703 del 20/12/2013, modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 31/01/2014;
23. **(nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 18/04/2016, n.50):**
di concorrere per i seguenti consorziati: **(indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato);**
24. **(nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti):**
che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a nonché si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. La quota di partecipazione al Raggruppamento, corrispondente alla percentuale dei lavori che verranno eseguiti, è del%;
25. **(nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete):**
oltre ai documenti indicati ai paragrafi **15.24 – 15.25 – 15.26 – 15.27 – 15.28 – 15.29** della lettera d'invito devono essere prodotte le dichiarazioni ivi indicate.

DATA

FIRMA

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.